

BUONE PRATICHE AMBIENTALI

MOD-520-C

Buone Pratiche Ambientali e Climatiche

Linee guida aziendali nell'ambito del Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2015/Amd 1:2024

Finalità e collegamento con il Sistema Qualità

Il presente documento definisce le buone pratiche ambientali e climatiche adottate da Trigenia S.r.l. e BTDA S.r.l. in modo proporzionato alle attività prevalentemente d'ufficio, di consulenza, progettazione e servizi digitali. Esso supporta il Sistema di Gestione per la Qualità e non costituisce una politica ISO 14001 né una dichiarazione di certificazione ambientale.

Nell'analisi del contesto e delle parti interessate, le Società valutano se il cambiamento climatico e le aspettative ambientali possano incidere sulla capacità di conseguire i risultati attesi del Sistema Qualità, sui servizi erogati, sulla continuità operativa, sui fornitori e sui requisiti dei clienti.

Impegni aziendali

Trigenia S.r.l. e BTDA S.r.l., nell'ambito delle rispettive attività, si impegnano a:

- rispettare gli obblighi ambientali applicabili e mantenere aggiornate le procedure interne pertinenti;
- considerare il cambiamento climatico nell'analisi del contesto, dei rischi e delle opportunità del Sistema Qualità;
- considerare i requisiti ambientali e climatici espressi da clienti, committenti, dipendenti, soci, partner e altre parti interessate rilevanti;
- utilizzare in modo responsabile energia, carta, materiali di consumo, apparecchiature e altri beni aziendali;
- favorire la digitalizzazione, la riduzione degli sprechi e, quando possibile, l'acquisto di beni e servizi con caratteristiche ambientali migliorative;
- prolungare la vita utile delle apparecchiature elettroniche mediante riutilizzo, manutenzione o riparazione, quando tecnicamente ed economicamente ragionevole;
- gestire le apparecchiature elettroniche dismesse secondo la procedura P-INT-28, assicurando cancellazione dei dati, tracciabilità e conferimento tramite circuiti o operatori autorizzati;
- favorire la raccolta differenziata e il corretto conferimento dei rifiuti prodotti negli uffici;
- organizzare trasferte e mobilità aziendale con criteri di efficienza, compatibilmente con le esigenze operative e dei clienti;
- considerare gli aspetti ambientali e climatici pertinenti nella progettazione e nell'erogazione dei servizi, in particolare nei progetti di efficienza energetica e sostenibilità;
- sensibilizzare il personale sulle presenti buone pratiche e raccogliere proposte di miglioramento realizzabili.

Responsabilità e applicazione

- L'Amministratore Unico approva gli indirizzi e valuta le azioni e gli obiettivi rilevanti nel riesame di direzione.
- La Funzione Compliance coordina l'aggiornamento del documento e il collegamento con le procedure 231 e con il Sistema Qualità.
- Le funzioni competenti applicano i controlli nei rispettivi processi, inclusi IT per le apparecchiature, Amministrazione per acquisti e documentazione e HR per informazione e sensibilizzazione.
- I responsabili di funzione promuovono l'applicazione delle buone pratiche nelle attività di competenza.
- Tutto il personale adotta comportamenti responsabili e segnala sprechi, anomalie o proposte di miglioramento

BUONE PRATICHE AMBIENTALI

MOD-520-C

Monitoraggio e miglioramento

Gli aspetti ritenuti rilevanti sono gestiti attraverso gli strumenti del Sistema Qualità: analisi del contesto, parti interessate, rischi e opportunità, obiettivi, indicatori e riesame della Direzione. Gli obiettivi sono definiti soltanto quando pertinenti, misurabili e sostenuti da responsabilità, risorse e modalità di verifica.

A titolo esemplificativo, possono essere monitorati: tracciabilità delle apparecchiature dismesse, consumi di energia e carta, digitalizzazione dei documenti, formazione svolta, non conformità ambientali e requisiti ambientali dei clienti.

Diffusione e riesame

Il documento è comunicato al personale attraverso i canali aziendali ed è riesaminato in occasione di modifiche normative, organizzative o operative, variazioni del contesto e delle aspettative delle parti interessate oppure nell'ambito del riesame della Direzione.

Data di emissione

10 settembre 2026

Redazione e Aggiornamento

Funzione Compliance

Data di approvazione

10 settembre 2026

Approvazione

Amministratore Unico